



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

IL PRODOTTO LORDO E GLI INVESTIMENTI
DELLE IMPRESE INDUSTRIALI NEL 1970

RISULTATI NAZIONALI E REGIONALI

Supplemento straordinario al
BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA
N. 8 - AGOSTO 1972

ROMA



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

IL PRODOTTO LORDO E GLI INVESTIMENTI
DELLE IMPRESE INDUSTRIALI NEL 1970

RISULTATI NAZIONALI E REGIONALI

IN COLLABORAZIONE CON
L'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
E CON IL CENTRO STUDI

INDICE

1. PREMESSA	Pag. 5
2. DEFINIZIONE DEGLI AGGREGATI RILEVATI	» 5
3. RISULTATI RIASSUNTIVI NAZIONALI	» 7
3.1. Il conto consolidato del prodotto lordo dell'industria	» 7
3.2. I principali aggregati del conto del prodotto lordo per settori d'industria	» 8
3.3. Le spese per il personale e l'occupazione per settori d'industria	» 9
3.4. Gli investimenti fissi lordi per settore d'industria	» 10
3.5. Rapporti caratteristici e valori medi	» 11
4. RISULTATI RIASSUNTIVI REGIONALI	» 14
4.1. Principali aggregati relativi all'intero settore industriale	» 14
4.2. Il prodotto lordo per settori d'industria	» 15
4.3. Gli investimenti fissi per settori d'industria	» 18
TAVOLE	
TAV. 1. Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali	» 21
TAV. 2. Investimenti fissi delle imprese industriali	» 27
TAV. 3. Prodotto lordo, spese di personale, investimenti fissi e dipendenti delle imprese industriali per Regioni e per attività economica	» 31

Faint, illegible text at the top of the page, possibly a header or introductory paragraph.

Second block of faint, illegible text, appearing to be the main body of the document.

Third block of faint, illegible text, continuing the main body of the document.

Fourth block of faint, illegible text, possibly a concluding paragraph or a separate section.

Fifth block of faint, illegible text at the bottom of the page, possibly a footer or signature area.

1. PREMESSA

Nel presente fascicolo sono riportati i risultati analitici della rilevazione sul « prodotto lordo dell'industria » eseguita dall'Istituto Centrale di Statistica con riferimento all'anno 1970. Allo scopo di mettere a disposizione degli utilizzatori quanto prima possibile i dati dell'indagine, alcuni risultati riassuntivi sono stati pubblicati nel mese di gennaio 1972 in un apposito « Notiziario ISTAT » (Cfr. foglio 18 della serie 1 - Attività produttiva; anno VIII n. 2, gennaio 1972).

La rilevazione ha lo scopo di accertare le voci dei ricavi e dei costi delle imprese, necessarie per la determinazione del prodotto lordo e di altri aggregati da utilizzare per le valutazioni della contabilità nazionale (1). La rilevazione che viene attuata con periodicità annuale presso tutte le imprese con più di 20 addetti appartenenti ai quattro rami di attività industriale (industrie estrattive; manifatturiere; costruzioni; energia elettrica, gas ed acqua), ha interessato per l'anno 1970 circa 32.000 aziende, che occupavano 4.112.000 addetti.

Ai fini della determinazione degli investimenti vengono interpellate anche le aziende industriali di nuova costituzione che, pur non essendo ancora

operanti, realizzano investimenti in capitali fissi di una certa entità.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa; tuttavia, allo scopo di disporre di dati omogenei per ciascuna attività economica, alle imprese con più di 250 addetti che operano in più classi e sottoclassi in cui si articola la classificazione ISTAT delle attività economiche, viene richiesto di fornire dati distinti per ciascuna classe e sottoclasse di attività esercitata e cioè per ogni « unità funzionale ».

E' da tenere presente inoltre che per poter ottenere la distribuzione regionale dei principali aggregati rilevati, sono stati richiesti alle imprese aventi stabilimenti in più regioni i dati agevolmente rilevabili a livello territoriale e cioè il numero dei dipendenti, le spese di personale e gli investimenti fissi lordi.

Per quanto riguarda invece il prodotto lordo regionale, che in queste imprese non può essere determinato partendo dai dati della loro contabilità generale, il calcolo è stato effettuato in sede di elaborazione dei dati, ripartendo il valore aggiunto totale comunicato da ciascuna ditta, proporzionalmente alla distribuzione regionale delle spese di personale da essa stessa indicate.

2. DEFINIZIONE DEGLI AGGREGATI RILEVATI

I dati che vengono esposti nel presente fascicolo riguardano le principali voci occorrenti al calcolo del prodotto lordo ed altri aggregati che, pur non essendo direttamente legati alla sua determinazione, assumono fondamentale importanza ai fini dell'analisi economica dei vari settori industriali. Pertanto, ai fini di una corretta interpretazione dei risultati dell'indagine, si ritiene necessario riportare il contenuto delle varie voci che compaiono nelle tavole della presente pubblicazione, se-

(1) Sulle differenze di contenuto esistenti tra prodotto lordo dei conti nazionali e quello della presente indagine, cfr. il supplemento straordinario al Bollettino Mensile di Statistica n. 7, luglio 1971: « Il prodotto lordo delle imprese industriali nell'anno 1969 ».

condo le definizioni che ne vengono date sui modelli di rilevazione.

— *Il fatturato lordo* comprende le vendite dei prodotti fabbricati dall'impresa, le vendite dei prodotti rivenduti senza alcuna trasformazione, gli introiti per le lavorazioni eseguite per conto terzi su materie prime da essi fornite, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi di carattere non industriale (commissioni, noleggi di macchinari, ecc.).

Il fatturato viene accertato al lordo di tutte le spese ed imposte indirette addebitate ai clienti sulle fatture, ed al netto degli sconti accordati e delle merci rese.

Ai fini della rilevazione, il fatturato dell'industria delle costruzioni, corrisponde alla quota parte dei lavori realizzati nel corso dell'anno.

— *La produzione di capitali fissi per uso proprio*, riguarda la parte di investimenti lordi aziendali realizzata utilizzando la mano d'opera interna. Comprende pertanto sia il valore dei capitali fissi costruiti per proprio uso (e perciò non destinati alla vendita), sia quello delle riparazioni e manutenzioni straordinarie agli impianti aziendali eseguite in proprio.

— *Le giacenze* comprendono i prodotti fabbricati dall'impresa (ultimati od in corso di lavorazione), le materie prime ed i materiali acquistati da altre imprese e destinati ad essere impiegati nel processo produttivo, ed infine i prodotti acquistati da terzi e destinati ad essere rivenduti senza trasformazione. Nelle tavole del presente fascicolo sono indicati gli aumenti o le diminuzioni riscontrati — tra la fine e l'inizio dell'anno di rilevazione — nella consistenza complessiva delle giacenze. Sembra il caso di precisare che, ai fini della rilevazione la valutazione delle giacenze dei prodotti finiti viene effettuata in base ai prezzi medi di vendita dell'anno; per i prodotti in corso di lavorazione, secondo i costi raggiunti nella fase di lavoro contabilizzata e, per le materie prime ed ausiliarie, in base ai prezzi medi d'acquisto.

— *Gli acquisti di materie prime ed ausiliarie* comprendono oltre ai prodotti destinati ad essere trasformati o comunque impiegati nel processo produttivo (materie prime, materie di consumo, fonti energetiche, parti staccate, ecc.), anche i materiali vari destinati a riparazioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie eseguite dall'impresa stessa. Gli acquisti sono registrati al lordo di qualsiasi onere sostenuto fino all'immissione dei prodotti nei magazzini della ditta (trasporti pagati a terzi, dazi doganali, IGE, imballaggi da non rendere, ecc.), ma al netto di merci rese ai fornitori e degli sconti ed abbuoni da questi concessi.

— *Le lavorazioni industriali fatte eseguire a terzi* sono costituite dalle spese sostenute per lavori commissionati ad altre imprese industriali alle quali l'impresa fornisce i materiali da lavorare e da quelle per manutenzioni ordinarie fatte eseguire ad altre ditte.

— *Le spese generali* comprendono i seguenti oneri: commissioni, provvigioni, fiere e mercati, trasporti non incorporati in altre voci di costo, legali, consulenze, collaudi, affitti di macchinari e di calcolatori, pubblicità, spese associative, postali e telefoniche, d'informazione, compensi agli amministratori e trasferite al personale dipendente.

— *Le imposte indirette* comprendono quelle corrisposte all'Erario sulla produzione e sulle vendite dell'impresa e che pertanto vengono incorporate nel prezzo dei prodotti venduti (IGE, imposte di consumo, imposte di fabbricazione) ed altre imposte quali quelle di bollo, registro, di pubblicità, tassa di circolazione e tasse su concessioni governative. In questa voce sono anche comprese le imposte per le quali l'impresa esercita la rivalsa sui clienti.

— *Il prodotto lordo o valore aggiunto*, che è l'aggregato sul quale viene incentrata l'indagine è costituito, come è noto, dall'incremento di valore che una impresa aggiunge con l'impiego dei propri fattori produttivi al valore dei beni e dei servizi che essa riceve da altre aziende; esso pertanto corrisponde all'insieme delle remunerazioni corrisposte ai fattori aziendali impiegati nel processo produttivo e cioè: lavoro, capitale e attività imprenditoriale.

Il prodotto lordo viene ottenuto per differenza tra il valore della produzione e l'ammontare dei costi per materiali, servizi ed imposte indirette; il valore della produzione è ottenuto a sua volta aggiungendo al fatturato lordo, l'incremento del valore degli impianti e degli altri capitali fissi aziendali dovuti a lavori interni e l'aumento di giacenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione.

I costi che vengono detratti dal valore della produzione, sono rappresentati dal valore dei consumi di materie prime ed ausiliarie impiegate per ottenerla, dalle spese per lavorazioni industriali fatte eseguire a terzi, dalle spese per servizi non industriali, e dalle spese generali ed imposte indirette.

— *I salari e gli stipendi* comprendono tutte le voci che formano la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, impiegati, operai ed apprendisti) e cioè la paga base, l'indennità di contingenza ed altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, com-

pensi per ferie, festività, gratifica natalizia, mensilità oltre la tredicesima ed analoghe erogazioni, corresponsioni in natura.

— *I contributi sociali e le provvidenze varie* riguardano i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione della indennità di licenziamento, di liquidazione, di quiescenza e simili ed infine le spese sociali varie (per colonie marine e montane, nidi di infanzia, premi di nuzialità, di anzianità ecc.).

— *Negli imprenditori e coadiuvanti* sono compresi sia il titolare od i titolari che partecipano direttamente alla gestione dell'impresa, sia i loro parenti od affini che prestano lavoro senza corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale.

— *I dipendenti* sono costituiti dai dirigenti, impiegati, operai, apprendisti e da tutte le altre cate-

gorie di lavoratori che prestano la loro opera alle dipendenze dell'azienda.

Il numero dei dipendenti viene determinato con media aritmetica del personale iscritto nei libri paga alla fine di ciascun trimestre dell'anno.

— *Le ore di lavoro* si riferiscono alle ore effettivamente lavorate nel corso dell'anno dagli operai e dagli apprendisti comprese le ore per lavoro straordinario, festivo e notturno.

— *Gli investimenti fissi lordi* riguardano le acquisizioni di capitali fissi fatte dall'azienda nel corso dell'anno; ai fini dell'indagine vengono rilevati richiedendo alle aziende l'ammontare delle fatture da esse ricevute nell'anno dai fornitori per acquisti di beni capitali e per manutenzioni e riparazioni straordinarie. Negli investimenti è compreso anche il valore dei beni capitali prodotti dalla azienda per proprio uso e le riparazioni straordinarie eseguite dall'impresa stessa (1).

3. RISULTATI RIASSUNTIVI NAZIONALI

3.1. IL CONTO CONSOLIDATO DEL PRODOTTO LORDO DELL'INDUSTRIA

Nel prospetto 1 viene riportato il conto consolidato del prodotto lordo delle imprese industriali che rientrano nel campo di osservazione dell'indagine per gli anni 1969 e 1970 ed alcuni altri dati significativi concernenti gli investimenti, le spese di personale, gli addetti e le ore lavorate dal personale operaio.

Da esso si può rilevare che il prodotto lordo nel 1970 è stato in complesso pari a 14.237 miliardi di lire a prezzi correnti, con un aumento del 16,4% rispetto all'anno precedente. Poiché, come si può rilevare dal prospetto, il prodotto lordo risulta dal saldo tra i ricavi ed i costi correnti, il suddetto risultato è dovuto all'effetto congiunto di un aumento dei ricavi pari al 15,9% cui fa riscontro un incremento nei costi leggermente inferiore (+15,6 per cento).

(1) Per quanto riguarda in particolare gli investimenti fissi, i vari aspetti metodologici e definatori sono stati ampiamente trattati nei supplementi straordinari al « Bollettino mensile di statistica » n. 10 dell'ottobre 1969 e n. 6 del giugno 1970, dedicati rispettivamente ai risultati delle indagini del periodo 1965-1967 e 1967-1968.

Il totale dei ricavi correnti del 1970, pari a 39.602 miliardi, risulta formato per il 94,2% dal fatturato lordo, per il 2,1% dalla produzione di capitali fissi destinati ad essere impiegati dalle stesse imprese che li hanno prodotti ed infine il 3,8% dall'incremento della consistenza di giacenze di prodotti finiti, in corso di fabbricazione e di materie prime ed ausiliarie, fra la fine e l'inizio dell'anno.

Per quanto riguarda i costi correnti, si rileva che sul totale di 25.365 miliardi, gli acquisti di materie prime ed ausiliarie e di prodotti destinati ad essere venduti senza trasformazione da parte delle imprese costituiscono il 77,5%, le spese generali e le imposte indirette il 17,5%, i costi per le lavorazioni industriali fatte eseguire da altre imprese il 5%.

Passando ad esaminare gli altri dati che figurano nel prosp. 1, si può osservare che gli investimenti fissi lordi sono passati da 2.988 miliardi nel 1969 a 3.899 miliardi nel 1970 con un aumento del 30,5%; le spese di personale hanno registrato un incremento del 22,4% essendo salite da 8.687 a 10.636 miliardi di lire.

Per quanto riguarda invece i dati inerenti il lavoro, si rileva che ad un incremento, per altro molto modesto, del numero degli addetti (+1,6%)

fa riscontro un aumento ancora più tenue del numero delle ore di lavoro prestate dagli operai (+0,7%).

Prosp. 1 — Conto consolidato del prodotto lordo delle imprese industriali

Anni 1969 e 1970

(miliardi di lire correnti)

RICAVI CORRENTI	1969	1970	COMPOSIZIONE % (ANNO 1970)	COSTI CORRENTI E PRODOTTO LORDO	1969	1970	COMPOSIZIONE % (ANNO 1970)
FATTURATO LORDO	32.777,9	37.294,3	94,17	ACQUISTI DI MATERIALI E PRODOTTI VARI	16.864,6	19.658,4	77,50
— vendite di prodotti di propria fabbricazione . .	30.809,0	35.077,8	88,58	— materie prime e ausiliarie	16.308,3	18.901,5	74,52
— lavorazioni per conto terzi	991,9	1.044,1	2,64	— prodotti rivenduti senza trasformazione	556,3	756,9	2,98
— prodotti rivenduti senza trasformazione	869,0	1.047,5	2,64	SERVIZI, SPESE GENERALI E IMPOSTE INDIRETTE	5.028,8	5.696,8	22,46
— prestazione di servizi non industriali	108,0	124,9	0,31	— lavorazioni industriali fatte eseguire a terzi	1.072,4	1.278,2	5,04
PRODUZIONE DI CAPITALI FISSI PER USO PROPRIO	600,5	820,4	2,07	— spese generali e imposte indirette	3.956,4	4.418,6	17,42
AUMENTO DI GIACENZE TRA L'INIZIO E LA FINE DELL'ANNO (*)	802,1	1.487,4	3,76	DIMINUIZIONE DI GIACENZE TRA L'INIZIO E LA FINE DELL'ANNO (*)	52,7	9,5	0,04
TOTALE RICAVI CORRENTI	34.180,5	39.602,1	100,00	TOTALE COSTI CORRENTI	21.946,1	25.364,7	100,00
				PRODOTTO LORDO	12.234,4	14.237,4	—

ALTRI DATI

	1969	1970
INVESTIMENTI FISSI LORDI (miliardi di lire)	2.987,9	3.898,7
SPESE DI PERSONALE (miliardi di lire)	8.686,9	10.635,9
ADDETTI (migliaia)	4.045,2	4.111,8
ORE DI LAVORO PRESTATE DAL PERSONALE OPERAIO (milioni) . .	6.065,1	6.108,1

(*) L'aumento delle giacenze è stato ottenuto per somma di quelli registrati dai settori industriali nei quali si è determinato un incremento delle giacenze tra la fine e l'inizio dell'anno; la diminuzione a sua volta è stata ottenuta consolidando le variazioni negative dei settori industriali che hanno accusato una flessione di giacenze tra l'inizio e la fine dell'anno.

3.2. I PRINCIPALI AGGREGATI DEL CONTO DEL PRODOTTO LORDO PER SETTORI D'INDUSTRIA

Nel Prosp. 2 sono riportati, in forma sintetica, i dati dei ricavi e dei costi che concorrono alla determinazione del prodotto lordo, secondo settori di attività economica. Esaminando i dati a livello di ramo di attività, si nota che la parte più consistente del prodotto lordo delle imprese con più

di 20 addetti, è stata realizzata dalle industrie manifatturiere, le quali hanno accentrato nel 1970 l'80% del totale; ad esse seguono, notevolmente distanziate, le industrie delle costruzioni con il 9,7% e le industrie elettriche, del gas e dell'acqua con l'8,7%. Su un livello ancora più modesto si collocano le industrie estrattive che hanno conseguito soltanto l'1,6% del prodotto lordo di tutto il settore industriale.

Prosp. 2 — Principali aggregati del conto del prodotto lordo per settori industriali

Anno 1970
(miliardi di lire)

SETTORI INDUSTRIALI	R I C A V I				C O S T I				P R O D O T T O L O R D O	
	Fatturato lordo	Produzione di capitali fissi per uso proprio	Aumento di giacenze	Totale ricavi correnti	Acquisti di materiali e prodotti vari	Servizi, spese generali ed imposte indirette	Diminuzione di giacenze	Totale costi correnti	Dati assoluti	Distribuzione percentuale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	418,3	37,4	13,9	469,6	124,2	116,6	0,1	240,9	228,7	1,6
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	32.004,2	400,0	1.440,2	33.844,4	17.659,0	4.796,7	7,0	22.462,7	11.381,7	80,0
Alimentari e tabacco	4.333,6	12,3	127,2	4.473,1	2.932,8	666,4	0,3	3.599,5	873,6	6,1
Tessili	2.345,6	6,4	74,8	2.426,8	1.117,7	340,4	5,3	1.463,4	963,4	6,8
Vestiaro, pelli, cuoio e calzature	1.444,6	2,8	49,7	1.497,1	751,6	184,3	1,4	937,3	559,8	3,9
Legno e mobilio	755,5	2,5	32,3	790,3	380,7	87,1	—	467,8	322,5	2,3
Metallurgiche	2.712,2	105,6	147,6	2.965,4	1.707,8	318,3	—	2.026,1	939,3	6,6
Meccaniche	7.757,4	74,0	551,6	8.383,0	4.157,7	1.120,6	—	5.278,3	3.104,7	21,8
Costruzione mezzi di trasporto	3.086,1	24,6	119,7	3.230,4	1.850,9	245,4	—	2.096,3	1.134,1	8,0
Lavorazione minerali non metalliferi	1.614,8	15,5	53,4	1.683,7	663,9	257,3	—	921,2	762,5	5,4
Chimiche, derivati petrolio e fibre artificiali	4.913,5	132,5	182,6	5.228,6	2.585,4	1.101,4	—	3.686,8	1.541,8	10,8
Gomma	518,5	4,1	22,3	544,9	249,7	54,1	—	303,8	241,1	1,7
Carta	879,2	15,2	42,3	936,7	551,6	107,7	—	659,3	277,4	1,9
Altre manifatturiere	1.643,2	4,5	36,7	1.684,4	709,2	313,7	—	1.022,9	661,5	4,7
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	2.912,3	4,7	2,1	2.919,1	1.123,0	409,7	2,4	1.535,1	1.384,0	9,7
INDUSTRIE ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	1.959,5	378,3	31,2	2.369,0	752,2	373,8	—	1.126,0	1.243,0	8,7
TOTALE INDUSTRIA	37.294,3	820,4	1.487,4	39.602,1	19.658,4	5.696,8	9,5	25.364,7	14.237,4	100,0

Nell'ambito delle industrie manifatturiere le maggiori quote del prodotto lordo sono state conseguite dalle industrie meccaniche (21,8% del totale di tutti i rami dell'industria) e dalle chimiche (10,8%); ad esse seguono, abbastanza distanziate e su livelli pressoché analoghi, le industrie per la produzione dei mezzi di trasporto con l'8%, le tessili (6,8%), le metallurgiche (6,6%) e le alimentari (6,1%).

3.3. LE SPESE PER IL PERSONALE E L'OCCUPAZIONE PER SETTORI D'INDUSTRIA

Nel prosp. 3 sono indicati i dati inerenti le spese di personale, gli addetti e le ore lavorate dal personale operaio relativi alle imprese soggette a rilevazione.

Per quanto riguarda le spese di personale, il prospetto mette in evidenza che su un totale di 10.636 miliardi di lire, 3.613 miliardi sono rappresentati da oneri sociali e simili, che costituiscono pertanto il 34% di tutta la spesa; se si esamina questo aspetto a livello dei quattro rami di attività, si osserva che la percentuale dei contributi sul totale delle spese di personale, rimane pressoché inalterata in tutti i rami, oscillando da un minimo del 33,8% nelle manifatturiere ad un massimo del 35,7% nelle estrattive.

La distribuzione percentuale delle spese di personale tra i vari rami dell'industria ricalca sostanzialmente quella del prodotto lordo: infatti, la quota più rilevante delle spese di personale è totalizzata dalle industrie manifatturiere (82,3%); su livelli molto più modesti si collocano i rima-

Prosp. 3 — Spese per il personale, addetti ed ore prestate dal personale operaio per settori industriali
Anno 1970

SETTORI INDUSTRIALI	SPESE PER IL PERSONALE (Miliardi di lire)			ADDETTI (Numero)			N. Ore di lavoro prestate dal personale operaio (Miloni)
	Salari e stipendi	Contributi sociali e provvidenze varie per il personale	Totale	Imprenditori e coadiuvanti	Dipendenti	Totale	
INDUSTRIE ESTRATTIVE	93,1	51,6	144,7	612	47.564	48.176	72,8
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	5.796,7	2.960,6	8.757,3	35.548	3.392.403	3.427.951	5.123,0
Alimentari e tabacco	413,5	203,3	616,8	3.784	228.191	231.975	333,8
Tessili	522,7	264,0	786,7	4.894	418.865	423.759	632,6
Vestiaro, pelli, cuoio e calzature .	318,8	150,0	468,8	3.790	313.486	317.276	491,5
Legno e mobilio	163,1	81,6	244,7	3.740	140.029	143.769	238,9
Metallurgiche	402,1	213,3	615,4	595	187.471	188.066	282,4
Meccaniche	1.664,0	848,0	2.512,0	9.057	942.603	951.660	1.410,5
Costruzione mezzi di trasporto . .	679,3	363,4	1.042,7	664	322.940	323.604	504,2
Lavorazione minerali non metalliferi	360,5	182,8	543,3	4.248	239.354	243.602	400,3
Chimiche, derivati petrolio e fibre artificiali	679,1	357,3	1.036,4	1.523	284.941	286.464	352,1
Gomma	120,3	62,9	183,2	230	63.565	63.795	94,8
Carta	129,0	64,7	193,7	809	75.224	76.033	124,2
Altre manifatturiere	344,3	169,3	513,6	2.214	175.734	177.948	257,7
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	689,5	369,7	1.059,2	15.185	475.970	491.155	763,2
INDUSTRIE ELETTRICHE DEL GAS E DEL- L'ACQUA	443,2	231,5	674,7	190	144.362	144.552	149,1
TOTALE INDUSTRIA	7.022,5	3.613,4	10.635,9	51.535	4.060.299	4.111.834	6.108,1

menti rami: le costruzioni con il 10%, le elettriche con il 6% ed infine le estrattive con l'1,3%.

Per quanto riguarda il personale delle imprese rilevate, le quali, è bene ricordare, sono solo quelle con più di 20 addetti, si nota che su un totale di 4.111.834 addetti, i lavoratori indipendenti (imprenditori e coadiuvanti) sono soltanto 51.535 e rappresentano pertanto l'1,3% di tutti gli addetti all'industria.

3.4. GLI INVESTIMENTI FISSI LORDI PER SETTORE DI INDUSTRIA

Nel prosp. 4 sono riportati gli investimenti fissi lordi per le varie attività industriali distinti secondo tre grandi categorie di beni capitali: macchinari e mobili; mezzi di trasporto; fabbricati, costruzioni, altre opere e terreni.

Come si può rilevare dall'esame della tavola i macchinari hanno totalizzato nell'anno 1970 su un totale di 3898,7 miliardi di investimenti fissi di tutta l'industria il 63,7%, i fabbricati e le costruzioni il 33,9% ed infine i mezzi di trasporto il 2,4%.

Sembra il caso tuttavia di rilevare che se si esaminano i dati relativi ai vari rami e classi di attività, le anzidette percentuali di composizione si differenziano anche notevolmente da una attività all'altra. Limitando l'esame all'incidenza dei macchinari sul totale degli investimenti, si vede subito che le industrie manifatturiere sono caratterizzate da una larga prevalenza degli investimenti in macchinari (72,4%); nelle industrie delle costruzioni tale percentuale si abbassa al 61,8% e tocca valori sensibilmente più bassi nelle industrie elettriche (36,4%) ed in quelle estrattive (29,7%).

Se si esamina l'incidenza dei macchinari sul

totale degli investimenti nei vari settori industriali che compongono le industrie manifatturiere, si nota che le industrie chimiche ed affini, le cartarie, le tessili e le metallurgiche si collocano su una fascia di valori che va dal 76 al 79%; le industrie della gomma, quelle della lavorazione dei minerali non metalliferi e le industrie manifatturiere varie tra il 72 e il 73%; i rimanenti settori si trovano tutti tra il 66 ed il 67% ad eccezione delle industrie del vestiario, pelli, cuoio e calzature per le quali l'incidenza dei macchinari è la più bassa di tutta l'industria manifatturiera (62%).

Per quanto riguarda infine la distribuzione degli

investimenti complessivi del 1970 tra i vari rami industriali, si nota che la parte più consistente (73,9%) è stata realizzata dalle industrie manifatturiere, seguite a notevole distanza dalle elettriche, gas e acqua con il 19,7%; le industrie delle costruzioni e quelle estrattive hanno assorbito percentuali poco rilevanti di investimenti e cioè rispettivamente il 3,4% ed il 3,1%.

Sembra il caso infine di notare che tre settori delle industrie manifatturiere e cioè le industrie chimiche e affini, le meccaniche e le metallurgiche hanno realizzato da sole il 41,3% di tutti gli investimenti industriali del 1970.

Prosp. 4 — Investimenti fissi lordi per settori industriali

Anno 1970

(Dati assoluti in miliardi di lire)

SETTORI INDUSTRIALI	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati, costruzioni, altre opere e terreni	TOTALE		COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
				Dati assoluti	Distribuzione percentuale	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati, costruzioni, altre opere e terreni	Totale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	35,6	3,2	80,9	119,7	3,1	29,7	2,7	67,6	100,0
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	2.086,2	55,3	739,3	2.880,8	73,9	72,4	1,9	25,7	100,0
Alimentari e tabacco	144,0	8,8	64,4	217,2	5,6	66,3	4,1	29,6	100,0
Tessili	120,4	2,3	33,8	156,5	4,0	76,9	1,5	21,6	100,0
Vestiario, pelli, cuoio e calzature	32,1	2,0	17,7	51,8	1,3	62,0	3,9	34,1	100,0
Legno e mobilio	36,6	2,8	16,1	55,5	1,4	66,0	5,0	29,0	100,0
Metallurgiche	271,2	3,9	82,5	357,6	9,2	75,8	1,1	23,1	100,0
Meccaniche	339,4	13,0	161,5	513,9	13,2	66,0	2,5	31,5	100,0
Costruzione mezzi di trasporto	187,1	4,0	86,9	278,0	7,1	67,3	1,4	31,3	100,0
Lavorazione minerali non metalliferi	159,7	8,4	53,0	221,1	5,7	72,2	3,8	24,0	100,0
Chimiche, derivati petrolio e fibre artificiali	581,4	5,6	151,4	738,4	18,9	78,7	0,8	20,5	100,0
Gomma	76,0	0,7	27,3	104,0	2,7	73,1	0,7	26,2	100,0
Carta	59,5	1,7	15,6	76,8	2,0	77,5	2,2	20,3	100,0
Altre manifatturiere	78,8	2,1	29,1	110,0	2,8	71,6	1,9	26,5	100,0
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	81,1	26,9	23,2	131,2	3,4	61,8	20,5	17,7	100,0
INDUSTRIE ELETTRICHE DEL GAS E DELL'ACQUA	279,1	8,5	479,4	767,0	19,6	36,4	1,1	62,5	100,0
TOTALE INDUSTRIA	2.482,0	93,9	1.322,8	3.898,7	100,0	63,7	2,4	33,9	100,0

3.5. RAPPORTI CARATTERISTICI E VALORI MEDI

I dati riportati nel Prosp. 5 caratterizzano, in termini quantitativi particolarmente espressivi, le strutture economiche delle imprese e pertanto permettono di effettuare interessanti confronti tra i vari settori di attività.

Per una corretta interpretazione dei dati di cui trattasi, sembra tuttavia necessario far rilevare che

i rapporti caratteristici ed i valori medi contenuti nel prospetto, essendo stati calcolati per settori industriali piuttosto aggregati, non consentono di individuare tutta la gamma dei valori assunti dalle singole attività economiche che compongono i settori stessi, valori che in alcuni casi potrebbero presentare margini di oscillazione notevolmente più ampi rispetto a quelli ottenuti per comparti aggregati.

Uno dei più importanti rapporti che figurano nel prospetto, è quello del prodotto lordo sul totale dei ricavi correnti, che fornisce la misura, in termini percentuali, del contributo dato dall'attività aziendale ai ricavi complessivi dell'impresa (costituiti, come è stato più avanti accennato per il 94% dal fatturato lordo). Dal prospetto si vede che questo rapporto, che per tutta l'industria è pari al 36%, si presenta notevolmente differenziato nelle varie attività economiche: le industrie caratterizzate da una maggiore intensità di prodotto lordo, sono le elettriche, del gas ed acqua (52,5%) e le estrattive (48,7%); le industrie delle costruzioni, quelle dei minerali non metalliferi e le industrie della gomma si collocano su una fascia di valori che vanno dal 47 al 44%; le industrie del legno e del mobilio, le tessili, le manifatturiere varie, le industrie del vestiario delle pelli e del cuoio e delle calzature, le industrie meccaniche si trovano sulla fascia che va dal 41 al 37%. Valori più bassi si riscontrano nelle industrie che producono mezzi di trasporto (35,1%), nelle metallurgiche

(31,7%), nelle cartarie e nelle chimiche rispettivamente con 29,6% ed il 29,5%. All'ultimo posto della graduatoria si trovano le industrie alimentari e del tabacco caratterizzate da uno scarso apporto di prodotto lordo (19,5% dei ricavi).

Il rapporto percentuale tra le spese di personale ed il prodotto lordo dà la misura della quota di esso distribuita al personale dipendente e pertanto il complemento a 100 di tale percentuale fornisce un'indicazione della parte corrisposta agli altri fattori della produzione ivi compreso il consumo dei capitali fissi impiegati.

Esaminando i dati contenuti nella terza colonna del prospetto si nota che il rapporto in esame, nell'anno 1970, tocca il livello più basso nelle industrie elettriche del gas ed acqua (caratterizzate come è noto da un'elevata intensità di capitale investito per addetto) ed il livello massimo nelle industrie della costruzione dei mezzi di trasporto, le quali, è bene precisare, comprendono non solo le imprese che producono mezzi di trasporto terrestri ed aerei, ma anche i cantieri navali, nei quali

Prosp. 5 — Principali rapporti caratteristici e valori medi per settori industriali

Anno 1970

SETTORI INDUSTRIALI	RAPPORTI CARATTERISTICI				VALORI MEDI (Migliaia di lire)			INDICI DEI VALORI MEDI (Totale industria = 100)		
	% del prodotto lordo sui ricavi correnti	% delle spese di personale sul prodotto lordo	Tassi di rotazione delle giacenze		Prodotto lordo per addetto	Investimenti fissi per addetto	Spese di personale per dipendente	Prodotto lordo per addetto	Investimenti fissi per addetto	Spese di personale per dipendente
			prodotti finiti	materie prime ed ausiliarie						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
INDUSTRIE ESTRATTIVE	48,7	63,3	11,6	3,4	4.748	2.485	3.042	137,3	262,1	116,2
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	33,6	76,9	7,7	5,3	3.320	840	2.581	96,0	88,6	98,5
Alimentari e tabacco	19,5	70,6	8,1	6,4	3.766	936	2.703	108,9	98,7	103,2
Tessili	39,7	81,7	5,7	3,8	2.273	369	1.878	65,8	38,9	71,7
Vestiario, pelli, cuoio e calzature	37,4	83,7	6,5	4,2	1.764	163	1.495	51,0	17,2	57,1
Legno e mobilio	40,8	75,9	7,4	3,8	2.243	386	1.747	64,9	40,7	66,7
Metallurgiche	31,7	65,5	9,9	4,3	4.495	1.901	3.283	130,0	200,5	125,4
Meccaniche	37,0	80,9	5,8	5,0	3.262	540	2.665	94,4	57,0	101,8
Costruzione mezzi di trasporto	35,1	91,9	8,1	9,4	3.505	859	3.229	101,4	90,6	123,3
Lavorazione minerali non metalliferi	45,3	71,3	10,0	5,8	3.130	908	2.270	90,5	95,8	86,7
Chimiche, derivati petrolio e fibre artificiali	29,5	67,2	10,9	6,5	5.382	2.578	3.637	155,7	271,9	138,9
Gomma	44,3	76,0	13,3	3,7	3.779	1.632	2.882	109,3	172,2	110,0
Carta	29,6	69,8	11,9	4,5	3.649	1.010	2.575	105,6	106,5	98,3
Altre manifatturiere	39,3	77,6	11,3	5,0	3.717	618	2.923	107,5	65,2	111,6
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	47,4	76,5	(1)	16,1	2.818	267	2.225	81,5	28,2	85,0
INDUSTRIE ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	52,5	54,3	(1)	4,7	8.599	5.306	4.674	248,7	559,7	178,5
TOTALE INDUSTRIA	36,0	74,7	8,9	5,4	3.457	948	2.619	100,0	100,0	100,0

(1) Dati non significativi

il prodotto lordo conseguito non riesce nemmeno a spendere la mano d'opera impiegata nel settore.

Due altri significativi rapporti contenuti nel prospetto, sono costituiti dal tasso annuale di rotazione delle giacenze dei prodotti finiti ed in corso di lavorazione e da quello delle giacenze di materie prime ed ausiliarie. Il primo si ottiene facendo il rapporto tra il fatturato lordo dell'anno e la semisomma della consistenza delle giacenze di prodotti finiti all'inizio ed alla fine dell'anno; il secondo dal rapporto tra acquisti di materie prime ed ausiliarie e la semisomma della consistenza delle stesse all'inizio ed alla fine dell'anno.

In sostanza, questi rapporti stanno ad indicare il numero di volte in cui lo stock dei prodotti finiti (o delle materie prime) viene rinnovato nel periodo di un anno e fornisce pertanto un significativo indicatore della velocità di rotazione delle scorte.

Esaminando il tasso di rotazione dei prodotti finiti, si nota che la maggiore velocità di rinnovo risulta nell'industria della gomma che presenta un tasso di oltre 13, seguita dalle industrie della carta, estrattive, manifatturiere varie e chimiche con valori che si aggirano tra 11 e 12. I settori industriali in cui il rinnovo del magazzino dei prodotti finiti ha un ritmo più lento sono quelli delle industrie tessili e delle meccaniche con un tasso pari a circa 6.

Il tasso di rotazione delle materie prime ed ausiliarie presenta in tutti i settori industriali, ad eccezione di quello delle industrie produttrici di mezzi di trasporto, valori più bassi rispetto a quello dei prodotti finiti. Facendo riferimento al complesso delle attività industriali, il prospetto mostra che la velocità di rinnovo del magazzino dei prodotti acquistati dalle imprese è pari a 5,4 contro 8,9 del magazzino dei prodotti destinati alla vendita.

Restano infine da considerare i valori medi relativi al prodotto lordo per addetto agli investimenti fissi per addetto ed alle spese di personale per dipendente, che sono riportati rispettivamente alle colonne 6, 7 e 8 del Prosp. 5; nelle tre colonne successive sono invece indicati, per le varie attività industriali, i numeri indici degli anzidetti valori calcolati facendo uguale a 100 quelli medi di tutta l'industria.

Esaminando la graduatoria dei settori industriali rispetto al prodotto lordo per addetto, si nota che il primo posto è tenuto dalle industrie elet-

triche del gas e dell'acqua le quali, con un valore di 8.599.000 lire si collocano su di un livello superiore di 2,49 volte rispetto a quello medio di tutta l'industria; ad esse seguono notevolmente più distanziate, le industrie chimiche che toccano un livello superiore del 56% a quello medio dell'industria, le estrattive (+37%) e le metallurgiche (+30%). Negli ultimi posti della graduatoria si trovano le industrie delle costruzioni che, con un prodotto lordo per addetto pari a 2.818.000 lire, sono al disotto del 19% del pro-capite medio di tutta l'industria, le tessili (-34%), le industrie del legno e mobilio (-35%) ed infine le industrie del vestiario, delle pelli, del cuoio e calzature, le quali toccano appena un livello pari alla metà di quello di tutto il complesso delle industrie.

Passando ad esaminare gli investimenti fissi lordi per addetto, che nel 1970 sono risultati nella media generale dell'industria pari a 948.000 lire, si nota la posizione preminente delle industrie elettriche del gas e dell'acqua le quali, con un investimento medio di lire 5.306.000, toccano un livello cinque volte e mezzo maggiore rispetto a quello di tutta l'industria. Su livelli elevati si trovano anche le industrie estrattive e le industrie chimiche, mentre su posizioni più distanziate si collocano le industrie metallurgiche e quelle della gomma. Dietro di esse e notevolmente distaccati si trovano tutti gli altri settori industriali; gli ultimi posti sono tenuti dalle industrie delle costruzioni e da quelle del vestiario, delle pelli e calzature nelle quali, l'investimento medio per addetto è inferiore rispettivamente del 72% e dell'83% di quello di tutta l'industria.

Per quanto riguarda le spese di personale per dipendente, si osserva che i vari settori industriali si presentano nella graduatoria, su posizioni pressoché identiche a quelle occupate nella graduatoria secondo il prodotto lordo per addetto; in sostanza ciò sta ad indicare che, nelle industrie caratterizzate da una elevata produttività, il fattore lavoro riesce ad ottenere tassi di remunerazione più elevati rispetto a quelli erogati nelle altre industrie e viceversa.

Per una corretta interpretazione dei dati sulle retribuzioni medie per dipendente, sembra il caso di precisare che esse variano, tra l'altro, anche in relazione alla diversa struttura delle qualifiche della mano d'opera delle aziende, al numero di ore di

lavoro prestate, all'incidenza del lavoro straordinario su quello ordinario, all'anzianità del personale e così via. Il maggiore livello retributivo che si riscontra nelle industrie caratterizzate da un più elevato livello del prodotto lordo per addetto, potrebbe perciò essere dovuto principalmente alla migliore qualificazione professionale del personale dipendente.

Nell'ultima colonna del prospetto si può osservare che, fatta uguale a 100 la retribuzione media per dipendente di tutta l'industria, il livello più elevato (178) è conseguito dai dipendenti delle imprese elettriche, del gas e dell'acqua e quello più basso (circa il 43% in meno del valore medio di tutta l'industria) dai dipendenti delle industrie del vestiario, delle pelli, cuoio e calzature.

4. RISULTATI RIASSUNTIVI REGIONALI

4.1. PRINCIPALI AGGREGATI RELATIVI ALL'INTERO SETTORE INDUSTRIALE

Nel Prosp. 6 vengono riportati, per ciascuna regione e per ripartizione (1), i risultati dell'inda-

gine del 1970 relativi a tutto il settore industriale, concernenti il prodotto lordo, le spese per il personale dipendente, gli investimenti fissi localizzati (2) ed il numero dei dipendenti.

Prosp. 6 — Principali dati per regione per il complesso dell'industria

Anno 1970

REGIONI E RIPARTIZIONI TERRITORIALI	DATI ASSOLUTI (Milioni di lire)				DATI PERCENTUALI			
	Prodotto lordo	Spese di personale	Investimenti fissi localizzati	Dipendenti N.	Prodotto lordo	Spese di personale	Investimenti fissi localizzati	Dipendenti N.
Piemonte e Valle d'Aosta	2.539.876	2.007.906	498.888	708.537	17,84	18,88	15,37	17,45
Liguria	587.930	436.078	92.019	138.793	4,13	4,10	2,83	3,42
Lombardia	4.437.373	3.332.314	721.518	1.200.853	31,17	31,33	22,22	29,58
I RIPARTIZIONE	7.565.179	5.776.298	1.312.425	2.048.183	53,14	54,31	40,42	50,45
Trentino-Alto Adige	206.209	149.703	33.019	58.976	1,45	1,41	1,02	1,45
Veneto	1.092.896	832.304	238.921	374.734	7,67	7,83	7,36	9,23
Friuli-Venezia Giulia	345.723	277.784	86.683	114.205	2,43	2,61	2,67	2,81
Emilia-Romagna	1.160.246	856.681	240.056	355.621	8,15	8,05	7,39	8,76
II RIPARTIZIONE	2.805.074	2.116.472	598.679	903.536	19,70	19,90	18,44	22,25
Marche	218.014	162.947	43.502	82.775	1,53	1,53	1,34	2,04
Toscana	894.224	660.213	192.395	268.389	6,28	6,21	5,93	6,61
Umbria	188.416	123.234	66.910	48.959	1,32	1,16	2,06	1,20
Lazio	768.511	554.515	176.418	191.595	5,40	5,21	5,43	4,72
III RIPARTIZIONE	2.069.165	1.500.909	479.225	591.718	14,53	14,11	14,76	14,57
Campania	553.321	400.322	167.231	167.268	3,88	3,77	5,15	4,12
Abruzzi e Molise	156.847	103.972	35.014	52.072	1,10	0,98	1,08	1,28
Puglia	325.630	227.577	235.864	95.819	2,29	2,14	7,26	2,36
Basilicata	56.304	34.378	40.845	14.876	0,40	0,32	1,26	0,37
Calabria	88.278	59.922	27.771	25.095	0,62	0,56	0,86	0,62
IV RIPARTIZIONE	1.180.380	826.171	506.725	355.130	8,29	7,77	15,61	8,75
Sicilia	399.616	280.158	189.611	107.717	2,81	2,63	5,84	2,65
Sardegna	218.015	135.902	160.216	54.015	1,53	1,28	4,93	1,33
V RIPARTIZIONE	617.631	416.060	349.827	161.732	4,34	3,91	10,77	3,98
TOTALE	14.237.429	10.635.910	3.246.881	4.060.299	100,00	100,00	100,00	100,00

(1) La I Ripartizione corrisponde all'Italia Nord-Occidentale; la II Ripartizione all'Italia Nord-Orientale; la III Ripartizione all'Italia Centrale; la IV Ripartizione all'Italia Meridionale; la V Ripartizione all'Italia Insulare.

(2) Non è stato possibile effettuare la ripartizione per regione di tutti gli investimenti nazionali, sia perché in

certe industrie, alcuni beni capitali, per loro natura, non possono essere convenientemente localizzati (per es. i metanodotti, le piattaforme galleggianti per ricerche petrolifere ecc.) sia perché alcune imprese non hanno fornito tutti i dati richiesti. L'ammontare degli investimenti non localizzati è di 651.803 milioni di lire.

Da esso si rileva con immediatezza la posizione delle varie regioni nel quadro dell'attività industriale dell'intera nazione; si può osservare infatti, che la Lombardia si colloca su una posizione di assoluta preminenza rispetto a tutte le regioni, accentrando il 31% del prodotto lordo e delle spese di personale, il 30% degli addetti ed il 22% degli investimenti. Al secondo posto della graduatoria si trova il Piemonte che totalizza circa il 18% dei vari aggregati ad eccezione degli investimenti di cui assorbe il 15% circa; a queste due regioni seguono, su posizione nettamente distaccate l'Emilia-Romagna, il Veneto, la Toscana ed il Lazio. In nessuna delle rimanenti regioni l'apporto alla formazione del prodotto lordo nazionale raggiunge il 5%.

Sempre dall'esame del prospetto 6 si può rilevare che la graduatoria delle varie regioni, rispetto al prodotto lordo è sostanzialmente la stessa che si verifica per le spese di personale e per il numero dei dipendenti.

Per quanto riguarda invece gli investimenti fissi, si osserva che nelle regioni dell'Italia settentrionale la loro incidenza sul totale nazionale è inferiore a quella del prodotto lordo (58,9% contro 72,8%), nell'Italia centrale non si notano differenze, mentre nell'Italia meridionale ed insulare la quota degli investimenti realizzati è nettamente superiore a quella del prodotto lordo (26,4% contro 12,6%).

4.2. IL PRODOTTO LORDO PER SETTORI D'INDUSTRIA

Un aspetto di particolare interesse viene messo in evidenza nel prospetto 7 che riporta la composizione percentuale del prodotto lordo, all'interno delle ripartizioni e delle regioni, secondo i rami di attività economica. Nel prospetto stesso vengono inoltre analizzati i dati del ramo delle industrie manifatturiere secondo i quattro grandi comparti formati: dalle *industrie agricolo-manifatturiere*, che comprendono le industrie che trasformano materie prime fornite dall'agricoltura in senso lato, e cioè le industrie alimentari, del tabacco, tessili, dell'abbigliamento, delle pelli e del cuoio e del legno e mobilio; dalle *industrie metallurgiche e meccaniche*; dalle *chimiche e affini* che comprendono oltre le industrie chimiche in senso stretto anche quelle dei derivati del petrolio, della gomma e della produzione di fibre artificiali e sintetiche;

e infine dalle *manifatturiere* varie che raggruppano le industrie che trasformano i minerali non metaliferi, le industrie cartarie, poligrafiche, della lavorazione delle materie plastiche e manifatturiere diverse.

Esaminando la graduatoria formata dai singoli rami di attività ai fini della formazione del prodotto lordo di ciascuna ripartizione, si nota che essa si presenta identica ovunque: al primo posto e su posizioni notevolmente distaccate rispetto agli altri rami, si trovano sempre le industrie manifatturiere la cui importanza però decresce man mano che si passa dal nord al sud, assumendo un'incidenza che va da un massimo dell'87% nella prima ripartizione ad un minimo del 55% nella quinta ripartizione; le industrie delle costruzioni si trovano nelle varie ripartizioni, in linea generale, su posizioni pressoché identiche alle industrie elettriche del gas ed acqua; in fondo alla graduatoria si trovano le industrie estrattive con percentuali che oscillano tra l'1 ed il 2% ad eccezione della quinta ripartizione in cui il loro peso raggiunge il 5% circa.

Se si esaminano i dati a livello regionale, scendendo anche a maggiori dettagli per quanto riguarda l'industria manifatturiera, si nota che il prodotto lordo delle industrie metallurgiche e meccaniche assorbe la quota più rilevante rispetto a quella degli altri settori industriali in Piemonte (55%), Liguria (46%), Lombardia (40%), Friuli-Venezia Giulia e Campania (36%), Umbria (34%), Trentino Alto Adige (32%); in Emilia-Romagna, Puglia, Toscana e Veneto queste industrie totalizzano dal 27 al 30% del prodotto lordo di tutta l'industria.

Le industrie agricolo-manifatturiere totalizzano la parte più cospicua del prodotto lordo industriale (circa il 30%) nelle Marche e nel Veneto; nel Friuli-Venezia Giulia ed in Toscana toccano il 25%.

Le industrie chimiche e affini si trovano in prima posizione in Sicilia (27%), mentre in Calabria, Basilicata ed Abruzzi e Molise prevalgono le industrie delle costruzioni con percentuali rispettivamente pari al 36%, 32% e 26%. L'industria elettrica del gas e dell'acqua infine assorbe la parte più consistente del prodotto lordo in Sardegna (24%), mentre le industrie manifatturiere varie e le estrattive non presentano posizioni di prevalenza in nessuna regione.

Prosp. 7 — Prodotto lordo per regione e per settori industriali

Anno 1970

REGIONI E RIPARTIZIONI TERRITORIALI	INDUSTRIE ESTRATTIVE	INDUSTRIE MANIFATTURIERE					INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	INDUSTRIE ELETTRICHE, GAS E ACQUA	TOTALE INDUSTRIA
		Agricolo manifattu- riere	Metallur- giche e meccaniche	Chimiche e Affini	Manifattu- riere varie	Totale			
A — DATI ASSOLUTI (Milioni di lire)									
Piemonte e Valle d'Aosta	11.582	401.959	1.398.732	241.786	236.772	2.279.249	120.860	128.185	2.539.876
Liguria	2.519	46.400	271.107	78.471	35.838	431.816	95.597	57.998	587.930
Lombardia	82.831	871.607	1.763.086	726.608	475.423	3.836.724	268.217	249.601	4.437.373
I RIPARTIZIONE	96.932	1.319.966	3.432.925	1.046.865	748.033	6.547.789	484.674	435.784	7.565.179
Trentino-Alto Adige	3.857	34.043	66.050	19.448	22.367	141.908	32.802	27.642	206.209
Veneto	7.429	328.454	297.149	91.034	154.942	871.579	113.975	99.913	1.092.896
Friuli-Venezia Giulia	6.105	87.558	124.626	21.849	43.945	277.978	33.278	28.362	345.723
Emilia-Romagna	18.031	266.310	346.219	88.002	198.401	898.932	159.488	83.795	1.160.246
II RIPARTIZIONE	35.422	716.365	834.044	220.333	419.655	2.190.397	339.543	239.712	2.805.074
Marche	1.306	66.546	38.968	20.254	36.391	162.159	32.153	22.396	218.014
Toscana	31.734	220.392	250.745	90.220	115.397	676.754	93.433	92.303	894.224
Umbria	1.883	39.259	64.787	25.351	18.534	147.931	18.085	20.517	188.416
Lazio	9.235	103.008	153.222	108.009	154.628	518.867	111.894	128.515	768.511
III RIPARTIZIONE	44.158	429.205	507.722	243.834	324.950	1.505.711	255.565	263.731	2.069.165
Campania	3.076	104.190	198.592	59.908	65.184	427.874	46.408	75.963	553.321
Abruzzi e Molise	6.157	30.139	14.532	8.497	31.960	85.128	41.538	24.024	156.847
Puglia	7.001	55.220	98.255	32.417	41.708	227.600	46.163	44.866	325.630
Basilicata	3.327	3.969	2.386	15.567	4.099	26.021	18.075	8.881	56.304
Calabria	1.925	7.618	9.713	4.342	8.186	29.859	31.654	24.840	88.278
IV RIPARTIZIONE	21.486	201.136	323.478	120.731	151.137	796.482	183.838	178.574	1.180.380
Sicilia	16.604	35.228	58.745	106.265	37.490	237.728	71.711	73.573	399.616
Sardegna	14.067	17.202	20.990	44.880	20.569	103.641	48.617	51.690	218.015
V RIPARTIZIONE	30.671	52.430	79.735	151.145	58.059	341.369	120.328	125.263	617.631
TOTALE	228.669	2.719.102	5.177.904	1.782.908	1.701.834	11.381.748	1.383.948	1.243.064	14.237.429

B — DATI PERCENTUALI

Piemonte e Valle d'Aosta	0,46	15,83	55,07	9,52	9,32	89,74	4,76	5,04	100,00
Liguria	0,43	7,89	46,11	13,35	6,10	73,45	16,26	9,86	100,00
Lombardia	1,87	19,64	39,73	16,38	10,71	86,46	6,05	5,62	100,00
I RIPARTIZIONE	1,28	17,45	45,37	13,84	9,89	86,55	6,41	5,76	100,00
Trentino-Alto Adige	1,87	16,51	32,03	9,43	10,85	68,82	15,91	13,40	100,00
Veneto	0,68	30,05	27,19	8,33	14,18	79,75	10,43	9,14	100,00
Friuli-Venezia Giulia	1,77	25,33	36,04	6,32	12,71	80,40	9,63	8,20	100,00
Emilia-Romagna	1,55	22,95	29,84	7,59	17,10	77,48	13,75	7,22	100,00
II RIPARTIZIONE	1,26	25,54	29,73	7,86	14,96	78,09	12,10	8,55	100,00
Marche	0,60	30,52	17,88	9,29	16,69	74,38	14,75	10,27	100,00
Toscana	3,55	24,65	28,04	10,09	12,90	75,68	10,45	10,32	100,00
Umbria	1,00	20,84	34,38	13,45	9,84	78,51	9,60	10,89	100,00
Lazio	1,20	13,40	19,94	14,06	20,12	67,52	14,56	16,72	100,00
III RIPARTIZIONE	2,13	20,74	24,54	11,78	15,71	72,77	12,35	12,75	100,00
Campania	0,56	18,83	35,89	10,83	11,78	77,33	8,38	13,73	100,00
Abruzzi e Molise	3,93	19,21	9,26	5,42	20,38	54,27	26,48	15,32	100,00
Puglia	2,15	16,96	30,17	9,95	12,81	69,89	14,18	13,78	100,00
Basilicata	5,91	7,05	4,24	27,65	7,28	46,22	32,10	15,77	100,00
Calabria	2,18	8,63	11,00	4,92	9,27	33,82	35,86	28,14	100,00
IV RIPARTIZIONE	1,82	17,04	27,41	10,23	12,80	67,48	15,57	15,13	100,00
Sicilia	4,15	8,82	14,70	26,59	9,38	59,49	17,95	18,41	100,00
Sardegna	6,45	7,89	9,63	20,59	9,43	47,54	22,30	23,71	100,00
V RIPARTIZIONE	4,97	8,49	12,91	24,47	9,40	55,27	19,48	20,28	100,00
TOTALE	1,61	19,10	36,37	12,52	11,95	79,94	9,72	8,73	100,00

Prosp. 8 — Investimenti fissi localizzati per Regione e per settori industriali

Anno 1970

REGIONI E RIPARTIZIONI TERRITORIALI	INDUSTRIE ESTRATTIVE	INDUSTRIE MANIFATTURIERE					INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	INDUSTRIE ELETRICHE, GAS E ACQUA	TOTALE INDUSTRIA
		Agricolo manifattu- riere	Metallur- giche e meccaniche	Chimiche e Affini	Manifattu- riere varie	Totale			
A — DATI ASSOLUTI (Milioni di lire)									
Piemonte e Valle d'Aosta	2.986	64.412	252.803	701.616	48.971	467.802	13.937	14.163	498.888
Liguria	1.034	6.147	39.406	18.267	10.301	74.121	5.230	11.634	92.019
Lombardia	10.005	129.163	292.258	147.154	84.554	653.129	25.613	32.771	721.518
I RIPARTIZIONE	14.025	199.722	584.467	267.037	143.826	1.195.052	44.780	58.568	1.312.425
Trentino-Alto Adige	1.196	7.738	10.654	3.663	4.442	26.497	3.043	2.283	33.019
Veneto	1.319	45.883	65.680	67.311	33.769	212.643	9.423	15.536	238.921
Friuli-Venezia Giulia	1.536	15.159	42.615	10.631	9.218	77.623	1.994	5.530	86.683
Emilia-Romagna	11.780	72.312	56.709	24.886	47.658	201.565	16.258	10.453	240.056
II RIPARTIZIONE	15.831	141.092	175.658	106.491	95.087	518.328	30.718	33.802	598.679
Marche	640	16.363	5.733	4.048	7.552	33.696	6.042	3.124	43.502
Toscana	4.655	27.626	61.188	40.759	31.639	161.212	9.419	17.109	192.395
Umbria	223	5.025	29.146	22.469	7.628	64.268	1.502	917	66.910
Lazio	3.310	25.958	21.128	47.536	43.155	137.777	10.066	25.265	176.418
III RIPARTIZIONE	8.828	74.972	117.195	114.812	89.974	396.953	27.029	46.415	479.225
Campania	1.622	21.909	96.634	24.961	15.319	158.823	3.035	3.751	167.231
Abruzzi e Molise	5.201	7.018	5.477	2.105	8.683	23.283	4.921	1.609	35.014
Puglia	2.020	14.741	127.539	50.689	19.450	212.419	4.046	17.379	235.864
Basilicata	2.116	2.327	1.427	28.872	2.600	35.226	1.546	1.957	40.845
Calabria	9.754	3.216	3.637	1.358	5.601	13.812	3.947	258	27.771
IV RIPARTIZIONE	20.713	49.211	234.714	107.985	51.653	443.563	17.495	24.954	506.725
Sicilia	7.955	9.310	13.197	130.706	21.361	174.574	6.401	681	189.611
Sardegna	3.039	6.591	24.301	115.408	5.989	152.289	4.773	115	160.216
V RIPARTIZIONE	10.994	15.901	37.498	246.114	27.350	326.863	11.174	796	349.827
TOTALE	70.391	480.898	1.149.532	842.439	407.890	2.880.759	131.196	164.535	3.246.881

B — DATI PERCENTUALI

Piemonte e Valle d'Aosta.	0,60	12,91	50,67	20,37	9,82	93,77	2,79	2,84	100,00
Liguria	1,12	6,68	42,82	19,85	11,20	80,55	5,68	12,65	100,00
Lombardia	1,39	17,90	40,51	20,39	11,72	90,52	3,55	4,54	100,00
I RIPARTIZIONE	1,07	15,22	44,53	20,35	10,96	91,06	3,41	4,46	100,00
Trentino-Alto Adige	3,62	23,44	32,27	11,09	13,45	80,25	9,22	6,91	100,00
Veneto	0,55	19,21	27,49	28,17	14,13	89,00	3,94	6,51	100,00
Friuli-Venezia Giulia	1,77	17,49	49,16	12,27	10,63	89,55	2,30	6,38	100,00
Emilia-Romagna	4,91	30,12	23,63	10,37	19,85	83,97	6,77	4,35	100,00
II RIPARTIZIONE	2,64	23,57	29,34	17,79	15,88	86,58	5,13	5,65	100,00
Marche	1,47	37,61	13,18	9,31	17,36	77,46	13,89	7,18	100,00
Toscana	2,42	14,36	31,80	21,19	16,44	83,79	4,90	8,89	100,00
Umbria	0,33	7,51	43,56	33,58	11,40	96,05	2,25	1,37	100,00
Lazio	1,88	14,71	11,98	26,94	24,46	78,09	5,71	14,32	100,00
III RIPARTIZIONE	1,84	15,64	24,46	23,96	18,77	82,83	5,64	9,69	100,00
Campania	0,97	13,10	57,78	14,93	9,16	94,97	1,82	2,24	100,00
Abruzzi e Molise	14,85	20,04	15,65	6,01	24,80	66,50	14,05	4,60	100,00
Puglia	0,86	6,25	54,07	21,49	8,25	90,06	1,71	7,37	100,00
Basilicata	5,18	5,70	3,49	70,68	6,37	86,24	3,79	4,79	100,00
Calabria	35,12	11,58	13,10	4,89	20,17	49,74	14,21	0,93	100,00
IV RIPARTIZIONE	4,09	9,71	46,32	21,31	10,20	87,54	3,45	4,92	100,00
Sicilia	4,19	4,91	6,96	68,93	11,27	92,07	3,38	0,36	100,00
Sardegna	1,90	4,11	15,17	72,03	3,74	95,05	2,98	0,07	100,00
V RIPARTIZIONE	3,14	4,55	10,72	70,35	7,82	93,44	3,19	0,23	100,00
TOTALE	2,17	14,81	35,40	25,95	12,56	88,72	4,04	5,07	100,00

4.3. GLI INVESTIMENTI FISSI PER SETTORI D'INDUSTRIA

La distribuzione regionale degli investimenti per ramo di attività economica, all'interno del ramo dell'industria manifatturiera per i quattro grandi sottorami già citati nel paragrafo precedente, è riportata nel prospetto 8.

Una prima osservazione che si può trarre esaminando i dati in esso contenuti, è che gli investimenti delle industrie metallurgiche e meccaniche sono nettamente superiori a quelli degli altri settori, nella prima e nella quarta ripartizione; nella seconda, gli investimenti delle industrie anzidette si trovano all'incirca sullo stesso livello di quelli effettuati dalle industrie agricolo-manifatturiere, mentre nella quinta ripartizione si riscontra una decisa prevalenza delle industrie chimiche ed affini.

Passando all'esame dei dati delle singole regioni, si può rilevare che gli investimenti delle industrie metallurgiche e meccaniche rappresentano più del 50% di quelli di tutta l'industria nel Piemonte-Valle d'Aosta, Campania e Puglia; in Liguria, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, e Umbria pur non raggiungendo la quota del 50%, prevalgono tuttavia sugli investimenti degli altri settori.

Gli investimenti delle industrie agricolo-manifatturiere, rivestono invece la maggiore importanza nelle Marche con il 38%, seguite dall'Emilia-Romagna con il 30%.

Le industrie chimiche ed affini totalizzano la parte più importante degli investimenti in Sardegna, Basilicata e Sicilia dove toccano rispettivamente percentuali pari al 72%, al 71% ed al 69% di quelli globali.

I risultati analitici dell'indagine sono riportati nelle tavole che fanno seguito alla presente relazione; la tavola 1 contiene i dati a livello nazionale per ramo, classe e sottoclasse di attività economica; la sezione A della tavola contiene i dati che concorrono alla formazione dei ricavi correnti delle imprese; la sezione B quelli relativi ai costi correnti ed al prodotto lordo ed infine nella sezione C vengono forniti i dati sulle spese per il personale dipendente, sul numero degli addetti e sulle ore di lavoro prestate dal solo personale operaio.

La tavola 2 contiene i dati, sempre a livello nazionale, sugli investimenti fissi delle imprese industriali; nella sezione A, vengono forniti i valori degli investimenti produttivi e cioè di quelli legati all'aumento della capacità produttiva delle aziende, distinti in tre gruppi: capitali fissi nuovi, capitali fissi usati, terreni senza costruzioni; vengono altresì indicate le spese sostenute per gli investimenti a carattere sociale e cioè non direttamente produttivi ed infine i dati sulle vendite di capitali usati, distinti a loro volta a seconda si tratti di capitali fissi o di terreni. Nella sezione B vengono ripresi i dati di cui alle prime due colonne della tavola 2 sez. A corrispondenti rispettivamente alle acquisizioni di capitali fissi nuovi e capitali fissi usati, i quali vengono analizzati secondo tre grandi categorie: macchinari e mobili; mezzi di trasporto; fabbricati, costruzioni ed altre opere.

La tavola 3, infine, contiene i dati sul prodotto lordo, le spese di personale, gli investimenti fissi ed il numero dei dipendenti a livello regionale per rami e grandi classi di attività economica.

TAVOLE

Tav. 1 — Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali

Anno 1970

A - Ricavi correnti

(valori in milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	FATTURATO LORDO					PRODUZIONE DI CAPITALI FISSI PER USO PROPRIO	AUMENTO DI GIACENZE	TOTALE RICAVI CORRENTI
	Vendite di prodotti dell'impresa	Lavorazioni per conto terzi	Prodotti rivenduti senza trasforma- zione	Prestazioni di servizi non industriali	Totale			
INDUSTRIE ESTRATTIVE	398.285	11.900	7.425	665	418.275	37.353	13.925	469.553
Estraz. di carboni fossili e di torba	—	—	—	—	—	—	—	—
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	146.306	5.253	471	92	152.122	18.468	1.975	172.565
Estraz. di minerali metalliferi . . .	79.034	1.956	4.514	244	85.748	14.348	9.206	109.302
Estraz. di altri minerali	172.945	4.691	2.440	329	180.405	4.537	2.744	187.686
<i>Estraz. di marmo, di pietra, ecc.</i> . .	61.756	3.541	828	267	66.392	188	892	67.472
<i>Estraz. di zolfo, di sale, ecc.</i> . . .	111.189	1.150	1.612	62	114.013	4.349	1.852	120.214
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	29.984.461	892.462	1.014.670	112.585	32.004.178	400.088	1.440.164	33.844.430
Industrie alimentari e affini	3.931.691	11.862	199.007	8.676	4.151.236	11.217	116.130	4.278.583
<i>Ind. molitoria e della pastificazione</i>	762.816	990	11.649	709	776.164	1.413	9.033	786.610
<i>Ind. dolciaria</i>	465.362	483	9.191	1.530	476.566	1.490	9.614	487.670
<i>Ind. conserviera</i>	859.770	5.301	56.883	4.766	926.720	2.715	47.998	977.433
<i>Ind. casearia</i>	392.152	488	11.454	139	404.233	72	5.591	409.896
<i>Ind. olearia</i>	300.439	2.206	41.650	197	344.492	553	15.114	360.159
<i>Ind. alimentari varie</i>	485.955	691	55.509	680	542.835	3.079	8.770	554.684
<i>Ind. delle bevande alcoliche</i>	557.940	1.007	6.724	75	565.746	1.859	19.264	586.869
<i>Ind. delle bevande analcoliche e</i> <i>ind. del freddo</i>	107.257	696	5.947	580	114.480	36	746	115.262
Industria del tabacco	163.616	59	14.780	3.895	182.350	1.077	11.106	194.533
Industrie della seta, del cotone, ecc.	910.874	82.960	9.431	397	1.003.662	2.566	41.184	1.047.412
<i>Ind. della seta</i>	143.057	32.408	2.810	140	178.415	502	4.871	183.788
<i>Ind. del cotone</i>	664.305	30.863	5.405	202	700.775	1.957	30.828	733.560
<i>Ind. della lavoraz. fibre tess. art.</i>	103.512	19.689	1.216	55	124.472	107	5.485	130.064
Industria della lana	561.920	54.210	3.244	89	619.463	2.167	—	621.630
Ind. delle fibre dure e tessili varie	689.623	21.453	10.929	428	722.433	1.664	33.579	757.676
<i>Ind. della canapa, del lino, ecc.</i> . .	82.106	592	1.600	62	84.360	364	4.659	89.383
<i>Ind. tessili varie</i>	607.517	20.861	9.329	366	638.073	1.300	28.920	668.293
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	859.193	19.168	12.262	367	890.990	2.122	45.107	938.219
Industrie delle calzature	349.273	1.251	3.774	—	354.298	346	—	354.644
Industrie delle pelli e del cuoio . .	186.005	8.413	4.875	—	199.293	354	4.556	204.203
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno	315.012	866	20.683	279	336.840	846	18.924	356.610
Industrie del legno	391.191	5.680	21.614	123	418.608	1.618	13.364	433.590
<i>Ind. del legno, del sughero e affini</i>	375.078	4.992	21.432	102	401.604	1.140	11.682	414.426
<i>Ind. dei veicoli e della carp. in</i> <i>legno</i>	16.113	688	182	21	17.004	478	1.682	19.164
Industrie metallurgiche	2.455.515	157.959	86.314	12.443	2.712.231	105.627	147.581	2.965.439

Segue Tav. 1 — Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali

Anno 1970

A - Ricavi correnti

(valori in milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITA	FATTURATO LORDO					PRODUZIONE DI CAPITALI FISSI PER USO PROPRIO	AUMENTO DI GIACENZE	TOTALE RICAVI CORRENTI
	Vendite di prodotti dell'impresa	Lavorazioni per conto terzi	Prodotti rivenduti senza trasforma- zione	Prestazioni di servizi non industriali	Totale			
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	4.472.702	125.513	173.577	15.750	4.787.542	37.962	317.467	5.142.971
Fonderie di 2ª fusione	421.794	20.056	9.303	68	451.221	4.158	13.181	468.560
Costr. macchine motrici, ecc.	460.974	19.791	29.286	713	510.764	4.559	67.066	582.389
Costr. macchine utensili, ecc.	491.632	10.402	11.392	1.685	515.111	3.762	36.402	555.275
Costr. macchine operatrici, ecc.	1.451.599	22.854	87.919	6.982	1.569.354	10.963	109.656	1.689.973
Costr. carpenteria metallica, ecc.	1.094.982	41.141	27.636	5.807	1.169.566	11.431	60.547	1.241.544
Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	551.721	11.269	8.041	495	571.526	3.089	30.615	605.230
Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	1.654.303	11.281	48.570	4.494	1.718.648	21.737	162.783	1.903.168
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	575.162	12.664	13.024	323	601.173	11.509	59.497	672.179
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	522.096	103.359	14.761	9.821	650.037	2.836	11.849	664.722
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	2.925.652	32.695	104.590	23.208	3.086.145	24.559	119.709	3.230.413
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	1.555.040	8.144	46.893	4.757	1.614.834	15.520	53.383	1.683.737
Industrie chimiche	3.132.409	19.785	121.445	12.462	3.286.101	104.515	135.734	3.526.350
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	1.100.229	131.878	35.630	3.982	1.271.719	9.392	10.138	1.291.249
Industrie della gomma elastica	496.863	1.822	13.481	6.338	518.504	4.157	22.322	544.983
Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	347.208	2.871	5.586	3	355.668	18.564	36.763	410.995
Ind. della carta e della cartotecnica	844.211	17.466	16.007	1.518	879.202	15.203	42.318	936.723
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	691.529	50.566	10.352	867	753.314	370	6.830	760.514
Industrie foto-fonografiche (a)	28.417	673	4.242	1.036	34.368	87	115	34.570
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	298.335	3.661	6.997	974	309.967	1.439	8.460	319.866
Industrie manifatturiere varie	526.392	6.203	12.602	355	545.552	2.634	21.265	569.451
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	2.754.994	129.294	18.505	9.540	2.912.333	4.651	2.124	2.919.108
Industrie delle costruzioni	2.374.844	113.685	8.197	6.938	2.503.664	3.652	926	2.508.242
Ind. dell'installazione di impianti	380.150	15.609	10.308	2.602	408.669	999	1.198	410.866
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	1.940.063	10.450	6.955	2.072	1.959.540	378.336	31.154	2.369.030
Produz. e distribuz. di energia elettrica	1.502.558	5.477	749	447	1.509.231	360.842	26.125	1.896.198
Produzione e distribuzione di gas	355.797	1.284	5.975	983	364.039	11.669	3.862	379.570
Distribuzione di acqua.	81.708	3.689	231	642	86.270	5.825	1.167	93.262
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE	35.077.803	1.044.106	1.047.555	124.862	37.294.326	820.428	1.487.367	39.602.121

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

Segue Tav. 1 — Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali

Anno 1970

B - Costi correnti e prodotto lordo

(valori in milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	ACQUISTI DI MATERIALI E PRODOTTI VARI			SERVIZI, SPESE GENERALI E IMPOSTE INDIRETTE			DIMINU- ZIONE DI GIA- CENZE	TOTALE COSTI CORRENTI	PRODOTTO LORDO (valore aggiunto)
	Acquisti di materie prime e ausiliarie	Costo dei prodotti rivenduti senza trasfor- mazione	Totale	Lavorazioni industriali fatte eseguire a terzi	Spese generali e imposte indirette	Totale			
INDUSTRIE ESTRATTIVE	118.073	6.104	124.177	17.912	98.686	116.598	109	240.884	228.669
Estraz. di carboni fossili e di torba	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	24.503	—	24.503	8.209	53.714	61.923	100	86.526	86.039
Estraz. di minerali metalliferi . . .	36.423	4.310	40.733	4.215	13.178	17.393	9	58.135	51.167
Estraz. di altri minerali	57.147	1.794	58.941	5.488	31.794	37.282	—	96.223	91.463
<i>Estraz. di marmo, di pietra, ecc.</i> . .	21.992	312	22.304	1.239	6.973	8.212	—	30.516	36.956
<i>Estraz. di zolfo, di sale, ecc.</i> . . .	35.155	1.482	36.637	4.249	24.821	29.070	—	65.707	54.507
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	16.921.261	737.804	17.659.065	1.004.757	3.791.935	4.796.692	6.925	22.462.682	11.381.748
Industrie alimentari e affini	2.650.848	150.136	2.800.984	22.938	629.160	652.098	—	3.453.082	825.501
<i>Ind. molitoria e della pastificazione</i>	631.261	6.094	637.355	2.554	44.815	47.369	—	684.724	101.886
<i>Ind. dolciaria</i>	241.572	5.552	247.124	2.328	91.868	94.196	—	341.320	146.350
<i>Ind. conserviera</i>	628.162	34.944	663.106	5.930	125.385	131.315	—	794.421	183.012
<i>Ind. casearia</i>	312.780	9.369	322.149	1.829	26.000	27.829	—	349.978	59.918
<i>Ind. olearia</i>	241.248	39.719	280.967	2.823	32.414	35.237	—	316.204	43.955
<i>Ind. alimentari varie</i>	305.216	47.565	352.781	3.698	92.465	96.163	—	448.944	105.740
<i>Ind. delle bevande alcoliche</i>	254.587	3.639	258.226	2.836	186.374	189.210	—	447.436	139.433
<i>Ind. delle bevande analcoliche e</i> <i>ind. del freddo</i>	36.022	3.254	39.276	940	29.839	30.779	—	70.055	45.207
Industria del tabacco	119.168	12.672	131.840	84	14.225	14.309	256	146.405	48.128
Industrie della seta, del cotone, ecc.	494.631	13.055	507.686	68.998	67.555	136.553	145	644.384	403.028
<i>Ind. della seta</i>	88.997	1.861	90.858	15.660	12.225	27.885	—	118.743	65.045
<i>Ind. del cotone</i>	345.847	6.643	352.490	46.138	42.539	88.677	—	441.167	292.393
<i>Ind. della lavoraz. fibre tess. art.</i>	59.787	4.551	64.338	7.200	12.791	19.991	145	84.474	45.590
Industria della lana	257.204	1.749	258.953	58.612	46.477	105.089	5.183	369.225	252.405
Ind. delle fibre dure e tessili varie	344.800	6.232	351.032	37.959	60.750	98.709	—	449.741	307.935
<i>Ind. della canapa, del lino, ecc. . .</i>	47.620	981	48.601	4.150	6.275	10.425	—	59.026	30.357
<i>Ind. tessili varie</i>	297.180	5.251	302.431	33.809	54.475	88.284	—	390.715	277.578
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	442.587	6.728	449.315	26.227	104.497	130.724	—	580.039	358.180
Industrie delle calzature	182.462	2.433	184.895	11.633	25.226	36.859	1.337	223.091	131.553
Industrie delle pelli e del cuoio . .	114.601	2.834	117.435	2.212	14.552	16.764	—	134.199	70.004
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno	143.256	14.953	158.209	3.623	39.073	42.696	—	200.905	155.705
Industrie del legno	215.094	7.443	222.537	8.397	35.993	44.390	—	266.927	166.663
<i>Ind. del legno, del sughero e affini</i>	206.012	7.395	213.407	8.157	34.274	42.431	—	255.838	158.588
<i>Ind. dei veicoli e della carp. in</i> <i>legno</i>	9.082	48	9.130	240	1.719	1.959	—	11.089	8.075
Industrie metallurgiche	1.633.397	74.377	1.707.774	92.275	226.010	318.285	—	2.026.059	939.380

Segue Tav. 1 — Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali

Anno 1970

B - Costi correnti e prodotto lordo

(valori in milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	ACQUISTI DI MATERIALI E PRODOTTI VARI			SERVIZI, SPESE GENERALI E IMPOSTE INDIRETTE			DIMINU- ZIONE DI GIA- CENZE	TOTALE COSTI CORRENTI	PRODOTTO LORDO (valore aggiunto)
	Acquisti di materie prime e ausiliarie	Costo dei prodotti rivenduti senza trasfor- mazione	Totale	Lavorazioni industriali fatte eseguire a terzi	Spese generali e imposte indirette	Totale			
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	2.497.700	134.470	2.632.170	217.829	492.859	710.688	—	3.342.858	1.800.113
Fonderie di 2 ^a fusione	206.183	7.454	213.637	14.003	38.595	52.598	—	266.235	202.325
Costr. macchine motrici, ecc.	258.336	27.735	286.071	24.162	53.275	77.437	—	363.508	218.881
Costr. macchine utensili, ecc.	273.612	6.218	279.830	22.679	51.112	73.791	—	353.621	201.654
Costr. macchine operatrici, ecc.	887.169	70.305	957.474	63.163	160.055	223.218	—	1.180.692	509.281
Costr. carpenteria metallica, ecc.	574.260	17.461	591.721	71.529	135.281	206.810	—	798.531	443.013
Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	298.140	5.297	303.437	22.293	54.541	76.834	—	380.271	224.959
Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	894.635	31.205	925.840	50.845	198.968	249.813	—	1.175.653	727.515
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	301.444	6.266	307.710	22.170	60.768	82.938	—	390.648	281.531
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	288.595	3.348	291.943	26.263	50.877	77.140	—	369.083	295.639
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	1.751.995	98.870	1.850.865	78.856	166.516	245.372	—	2.096.237	1.134.176
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	636.384	27.560	663.944	40.843	216.481	257.324	—	921.268	762.469
Industrie chimiche	1.602.283	80.473	1.682.756	63.035	610.720	673.755	—	2.356.511	1.169.839
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	701.848	17.549	719.397	29.099	321.466	350.565	—	1.069.962	221.287
Industrie della gomma elastica	239.489	10.186	249.675	4.141	50.011	54.152	—	303.827	241.156
Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	179.754	3.543	183.297	27.361	49.707	77.068	4	260.369	150.626
Ind. della carta e della cartotecnica	541.459	10.199	551.658	12.268	95.394	107.662	—	659.320	277.403
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	216.728	5.213	221.941	82.269	117.447	199.716	—	421.657	338.857
Industrie foto-fonografiche (a)	8.723	1.286	10.009	276	7.132	7.408	—	17.417	17.153
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	162.858	3.789	166.647	8.558	32.437	40.995	—	207.642	112.224
Industrie manifatturiere varie	299.318	11.235	310.553	7.986	57.634	65.620	—	376.173	193.278
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	1.111.463	11.524	1.122.987	179.574	230.171	409.745	2.428	1.535.160	1.383.948
Industrie delle costruzioni	972.620	4.897	977.517	153.436	187.855	341.291	2.428	1.321.236	1.187.006
Ind. dell'installazione di impianti	138.843	6.627	145.470	26.138	42.316	68.454	—	213.924	196.942
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	750.728	1.457	752.185	75.960	297.821	373.781	—	1.125.966	1.243.064
Prod. e distribuz. di energia elettrica	544.278	110	544.388	63.574	247.717	311.291	—	855.679	1.040.519
Produzione e distribuzione di gas	187.436	1.287	188.723	4.395	43.502	47.897	—	236.620	142.950
Distribuzione di acqua	19.014	60	19.074	7.991	6.602	14.593	—	33.667	59.595
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE	18.901.525	756.889	19.658.414	1.278.203	4.418.613	5.696.816	9.462	25.364.692	14.237.429

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

Segue Tav. 1 — Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali

Anno 1970

C - Spese di personale e addetti

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	SPESE PER IL PERSONALE (milioni di lire)			ADDETTI (numero)			N. ORE DI LAVORO PRESTATE DAL PERSONALE OPERAIO (migliaia)
	Salari e stipendi	Contributi sociali e provvidenze varie per il personale	Totale	Imprenditori e coadiuvanti	Dipendenti	Totale	
INDUSTRIE ESTRATTIVE	93.076	51.611	144.687	612	47.564	48.176	72.788
Estraz. di carboni fossili e di torba	—	—	—	—	—	—	—
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	13.985	6.917	20.902	14	5.254	5.268	6.146
Estraz. di minerali metalliferi. . .	29.262	17.351	46.613	22	13.172	13.194	19.519
Estraz. di altri minerali	49.829	27.343	77.172	576	29.138	29.714	47.123
<i>Estraz. di marmo, di pietra, ecc.</i> . .	16.945	8.971	25.916	498	12.298	12.796	21.032
<i>Estraz. di zolfo, di sale, ecc.</i> . . .	32.884	18.372	51.256	78	16.840	16.918	26.091
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	5.796.730	2.960.616	8.757.346	35.548	3.392.403	3.427.951	5.122.973
Industrie alimentari e affini	373.496	185.243	558.739	3.654	206.194	209.848	305.533
<i>Ind. molitoria e della pastificazione</i>	45.013	22.964	67.977	1.057	29.511	30.568	48.455
<i>Ind. dolciaria</i>	74.565	38.010	112.575	301	41.733	42.034	55.738
<i>Ind. conserviera</i>	88.077	43.046	131.123	1.222	57.496	58.718	84.560
<i>Ind. casearia</i>	34.518	15.776	50.294	178	16.377	16.555	27.160
<i>Ind. olearia</i>	15.882	8.313	24.195	118	7.531	7.649	9.602
<i>Ind. alimentari varie</i>	43.498	22.662	66.160	136	19.243	19.379	28.815
<i>Ind. delle bevande alcoliche</i>	52.367	25.575	77.942	529	24.929	25.458	36.560
<i>Ind. delle bevande analcoliche e</i> <i>ind. del freddo.</i>	19.576	8.897	28.473	113	9.374	9.487	14.643
Industrie del tabacco	40.028	18.027	58.055	130	21.997	22.127	28.292
Industrie della seta, del cotone, ecc.	221.244	114.805	336.049	1.483	171.024	172.507	255.490
<i>Ind. della seta</i>	34.718	17.758	52.476	350	25.402	25.752	37.578
<i>Ind. del cotone</i>	163.834	85.054	248.888	944	128.872	129.816	192.806
<i>Ind. della lavoraz. fibre tess. art.</i>	22.692	11.993	34.685	189	16.750	16.939	25.106
Industria della lana	137.879	69.242	207.121	1.100	98.912	100.012	146.809
Ind. delle fibre dure e tessili varie	163.535	79.944	243.479	2.311	148.929	151.240	230.300
<i>Ind. della canapa, del lino, ecc.</i> . .	17.092	8.666	25.758	136	13.621	13.757	20.319
<i>Ind. tessili varie</i>	146.443	71.278	217.721	2.175	135.308	137.483	209.981
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	202.999	94.997	297.996	1.571	195.449	197.020	301.972
Industrie delle calzature	77.386	36.429	113.815	1.494	87.779	89.273	139.106
Industrie delle pelli e del cuoio . .	38.399	18.560	56.959	725	30.258	30.983	50.431
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno	80.219	39.688	119.907	1.535	67.892	69.427	114.459
Industrie del legno	82.824	41.937	124.761	2.205	72.137	74.342	124.448
<i>Ind. del legno, del sughero e affini</i>	78.083	39.519	117.602	2.115	68.997	71.112	118.822
<i>Ind. dei veicoli e della carp. in</i> <i>legno</i>	4.741	2.418	7.159	90	3.140	3.230	5.626
Industrie metallurgiche	402.116	213.309	615.425	595	187.471	188.066	282.385

Segue Tav. 1 — Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali

Anno 1970

C - Spese di personale e addetti

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	SPESE PER IL PERSONALE (milioni di lire)			ADDETTI (numero)			N. ORE DI LAVORO PRESTATE DAL PERSONALE OPERAIO (migliaia)
	Salari e stipendi	Contributi sociali e provvidenze varie per il personale	Totale	Imprenditori e coadiuvanti	Dipendenti	Totale	
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	959.245	489.879	1.449.124	5.828	542.537	548.365	827.624
Fonderie di 2ª fusione	104.078	54.562	158.640	672	61.201	61.873	102.733
Costr. macchine motrici, ecc.	113.634	60.379	174.013	382	56.323	56.705	82.707
Costr. macchine utensili, ecc.	107.656	52.762	160.418	792	56.531	57.323	87.476
Costr. macchine operatrici, ecc.	285.476	147.016	432.492	1.507	154.186	155.693	224.571
Costr. carpenteria metallica, ecc.	231.932	115.859	347.791	1.488	137.216	138.704	207.021
Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	116.469	59.301	175.770	987	77.080	78.067	123.116
Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	408.896	208.402	617.298	897	226.739	227.636	317.478
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	147.042	76.043	223.085	613	75.128	75.741	104.067
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	148.850	73.681	222.531	1.719	98.199	99.918	161.360
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	679.305	363.453	1.042.758	664	322.940	323.604	504.224
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	360.485	182.774	543.259	4.248	239.354	243.602	400.328
Industrie chimiche	532.227	277.639	809.866	1.384	221.615	222.999	270.147
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	63.470	35.737	99.207	123	20.386	20.509	25.172
Industrie della gomma elastica	120.320	62.915	183.235	230	63.565	63.795	94.752
Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	83.430	43.914	127.344	16	42.940	42.956	56.738
Ind. della carta e della cartotecnica	129.009	64.697	193.706	809	75.224	76.033	124.219
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	193.771	94.095	287.866	1.181	77.594	78.775	107.844
Industrie foto-fonografiche (a)	7.628	2.890	10.518	26	3.381	3.407	4.232
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	52.739	25.860	78.599	551	40.229	40.780	65.198
Industrie manifatturiere varie	90.188	46.456	136.644	456	54.530	54.986	80.365
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	689.526	369.706	1.059.232	15.185	475.970	491.155	763.228
Industrie delle costruzioni	577.866	317.543	895.409	14.452	415.503	429.955	666.423
Ind. dell'installazione di impianti	111.660	52.163	163.823	733	60.467	61.200	96.805
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	443.173	231.472	674.645	190	144.362	144.552	149.120
Produz. e distribuz. di energia elettrica	358.290	190.218	548.508	56	115.289	115.345	117.618
Produzione e distribuzione di gas	51.172	27.429	78.601	68	18.079	18.147	19.062
Distribuzione di acqua	33.711	13.825	47.536	66	10.994	11.060	12.440
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE	7.022.505	3.613.405	10.635.910	51.535	4.060.299	4.111.834	6.108.109

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

Tav. 2 — Investimenti fissi delle imprese industriali

Anno 1970

A - Investimenti produttivi e vendita di capitali usati

(valori in milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	INVESTIMENTI FISSI PRODUTTIVI				INVESTIMENTI A CARATTERE SOCIALE	VENDITA DI CAPITALI FISSI E DI TERRENI		
	Capitali fissi nuovi	Capitali fissi usati	Terreni	Totale		Capitali fissi	Terreni	Totale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	117.571	1.579	566	119.716	155	1.664	647	2.311
Estraz. di carboni fossili e di torba	—	—	—	—	—	—	—	—
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	75.395	1	—	75.396	—	401	16	417
Estraz. di minerali metalliferi . . .	4.536	33	36	4.605	147	258	3	261
Estraz. di altri minerali	37.640	1.545	530	39.715	8	1.005	628	1.633
Estraz. di marmo, di pietra ecc. .	7.427	1.341	194	8.962	1	546	318	864
Estraz. di zolfo, di sale, ecc. . .	30.213	204	336	30.753	7	459	310	769
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	2.743.373	79.595	57.791	2.880.759	5.928	106.697	22.054	128.751
Industrie alimentari e affini . . .	201.705	4.449	4.443	210.597	1.555	14.185	2.623	16.808
Ind. molitoria e della pastificazione	22.424	691	695	23.810	4	870	439	1.309
Ind. dolciaria	27.226	211	175	27.612	991	2.250	948	3.198
Ind. conserviera	34.957	1.488	329	36.774	27	1.404	397	1.801
Ind. casearia	11.448	126	18	11.592	2	305	44	349
Ind. olearia	7.467	147	159	7.773	—	323	63	386
Ind. alimentari varie	49.564	434	2.487	52.485	473	4.876	390	5.266
Ind. delle bevande alcoliche . .	36.844	973	479	38.296	58	2.702	219	2.921
Ind. delle bevande analcoliche e ind. del freddo	11.775	379	101	12.255	—	1.455	123	1.578
Industria del tabacco	6.244	317	4	6.565	—	84	151	235
Industria della seta, del cotone, ecc.	64.613	1.973	605	67.191	219	8.219	973	9.192
Ind. della seta	13.394	323	27	13.744	3	303	115	418
Ind. del cotone	40.391	1.309	472	42.172	201	7.186	444	7.630
Ind. della lavoraz. fibre tess. art.	10.828	341	106	11.275	15	730	414	1.144
Industrie della lana	38.960	1.697	162	40.819	225	2.393	499	2.892
Ind. delle fibre dure e tessili varie	44.315	3.128	1.034	48.477	22	3.173	295	3.468
Ind. della canapa, del lino, ecc. .	4.742	248	1	4.991	—	1.600	36	1.636
Ind. tessili varie	39.573	2.880	1.033	43.486	22	1.573	259	1.832
Ind. del vestiario e dell'abbigliamento	31.519	1.068	517	33.104	166	1.784	133	1.917
Industrie delle calzature	7.957	1.476	145	9.578	73	411	91	502
Industrie delle pelli e del cuoio . .	8.432	483	173	9.088	—	1.223	87	1.310
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno	21.101	409	547	22.057	—	1.191	159	1.350
Industrie del legno	29.680	3.164	578	33.422	11	1.472	525	1.997
Ind. del legno, del sughero e affini	28.533	3.122	578	32.233	11	1.465	501	1.966
Ind. dei veicoli e della carp. in legno	1.147	42	—	1.189	—	7	24	31
Industrie metallurgiche	348.705	2.142	6.764	357.611	352	8.898	1.245	10.143

Segue Tav. 2 — Investimenti fissi delle imprese industriali

Anno 1970

A - Investimenti produttivi e vendita di capitali usati

(valori in milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	INVESTIMENTI FISSI PRODUTTIVI				INVESTIMENTI A CARATTERE SOCIALE	VENDITA DI CAPITALI FISSI E DI TERRENI		
	Capitali fissi nuovi	Capitali fissi usati	Terreni	Totale		Capitali fissi	Terreni	Totale
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	289.818	11.064	4.317	305.199	627	15.905	1.758	17.663
Fonderie di 2 ^a fusione	28.806	997	163	29.966	134	638	421	1.059
Costr. macchine motrici, ecc.	56.362	1.313	616	58.291	42	6.000	82	6.082
Costr. macchine utensili, ecc.	29.623	1.362	287	31.272	44	1.399	134	1.533
Costr. macchine operatrici, ecc.	72.073	2.502	1.522	76.097	269	3.725	530	4.255
Costr. carpenteria metallica, ecc.	67.425	2.519	1.385	71.329	109	2.766	363	3.129
Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	35.529	2.371	344	38.244	29	1.377	228	1.605
Ind. della costruz. apparecchi elettr. ecc.	96.975	2.672	1.627	101.274	52	5.575	337	5.912
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	45.925	790	517	47.232	1	2.596	1.746	4.342
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	40.796	19.285	151	60.232	110	2.102	266	2.368
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	268.397	1.458	8.129	277.984	109	7.326	637	7.963
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	210.401	6.029	4.654	221.084	507	8.803	5.394	14.197
Industrie chimiche	456.342	5.283	12.322	473.947	1.542	9.644	2.839	12.483
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	152.798	133	7.320	160.251	—	440	84	524
Industrie della gomma elastica	102.906	636	511	104.053	106	1.574	71	1.645
Ind. per la produz. della cellulosa e delle fibre artificiali	102.437	50	1.701	104.188	197	1.771	7	1.778
Ind. della carta e della cartotecnica	72.344	4.297	198	76.839	44	2.561	756	3.317
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	32.847	5.506	261	38.614	6	1.944	870	2.814
Industrie foto-fonografiche (a)	1.116	32	1	1.149	—	215	3	218
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	31.161	349	675	32.185	4	1.602	207	1.809
Industrie manifatturiere varie	35.879	1.705	435	38.019	—	1.606	298	1.904
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	112.445	16.919	1.832	131.196	244	13.126	2.765	15.891
Industrie delle costruzioni	94.538	16.063	1.829	112.430	244	11.129	2.601	13.730
Ind. dell'installazione di impianti	17.907	856	3	18.766	—	1.997	164	2.161
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	765.240	588	1.185	767.013	110	7.219	159	7.378
Produs. e distribuz. di energia elettrica	636.329	4	209	636.542	105	1.527	34	1.561
Produzione e distribuzione di gas	87.085	139	955	88.179	—	5.605	97	5.702
Distribuzione di acqua	41.826	445	21	42.292	5	87	28	115
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE	3.738.629	98.681	61.374	3.898.684	6.437	128.706	25.625	154.331

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

Segue Tav. 2 — Investimenti fissi delle imprese industriali

Anno 1970

B - Capitali fissi nuovi ed usati per categorie di beni

(valori in milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	CAPITALI FISSI NUOVI				CAPITALI FISSI USATI			
	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	34.505	3.155	79.911	117.571	1.079	64	436	1.579
Estraz. di carboni fossili e di torba	—	—	—	—	—	—	—	—
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	5.484	631	69.280	75.395	1	—	—	1
Estraz. di minerali metalliferi	2.465	201	1.870	4.536	11	1	21	33
Estraz. di altri minerali	26.556	2.323	8.761	37.640	1.067	63	415	1.545
<i>Estraz. di marmo, di pietra ecc. . .</i>	5.311	1.539	577	7.427	1.028	27	286	1.341
<i>Estraz. di zolfo, di sale, ecc. . .</i>	21.245	784	8.184	30.213	39	36	129	204
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	2.054.866	53.664	634.843	2.743.373	31.487	1.494	46.614	79.595
Industrie alimentari e affini	137.781	8.515	55.409	201.705	1.411	254	2.784	4.449
<i>Ind. molitoria e della pastificazione</i>	15.020	1.089	6.315	22.424	492	14	185	691
<i>Ind. dolciaria</i>	21.145	1.455	4.626	27.226	70	34	107	211
<i>Ind. conserviera</i>	22.154	2.241	10.562	34.957	207	45	1.236	1.488
<i>Ind. casearia</i>	6.349	942	4.157	11.448	54	18	54	126
<i>Ind. olearia</i>	4.887	330	2.250	7.467	2	18	127	147
<i>Ind. alimentari varie</i>	36.525	933	12.106	49.564	78	15	341	434
<i>Ind. delle bevande alcooliche . . .</i>	22.443	938	13.463	36.844	240	35	698	973
<i>Ind. delle bevande analcooliche e ind. del freddo</i>	9.258	587	1.930	11.775	268	75	36	379
Industria del tabacco	4.713	29	1.502	6.244	84	3	230	317
Industria della seta, del cotone, ecc.	52.736	857	11.020	64.613	1.451	40	482	1.973
<i>Ind. della seta</i>	10.250	212	2.932	13.394	292	4	27	323
<i>Ind. del cotone</i>	34.877	530	4.984	40.391	847	24	438	1.309
<i>Ind. della lavoraz. fibre tess. art.</i>	7.609	115	3.104	10.828	312	12	17	341
Industrie della lana	32.246	492	6.222	38.960	1.235	23	439	1.697
Ind. delle fibre dure e tessili varie	31.341	844	12.130	44.315	1.397	8	1.723	3.128
<i>Ind. della canapa, del lino, ecc. . .</i>	3.719	59	964	4.742	247	—	1	248
<i>Ind. tessili varie</i>	27.622	785	11.166	39.573	1.150	8	1.722	2.880
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	18.893	1.345	11.281	31.519	834	57	177	1.068
Industrie delle calzature	5.712	368	1.877	7.957	743	45	688	1.476
Industrie delle pelli e del cuoio . .	5.689	177	2.566	8.432	244	14	225	483
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno	13.114	1.115	6.872	21.101	243	26	140	409
Industrie del legno	21.945	1.487	6.248	29.680	1.376	60	1.728	3.164
<i>Ind. del legno, del sughero e affini</i>	21.342	1.470	5.721	28.533	1.376	60	1.686	3.122
<i>Ind. dei veicoli e della carp. in legno</i>	603	17	527	1.147	—	—	42	4
Industrie metallurgiche	269.863	3.863	74.979	348.705	1.299	31	812	2.142

Segue Tav. 2 — Investimenti fissi delle imprese industriali

Anno 1970

B - Capitali fissi nuovi ed usati per categorie di beni

(valori in milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	CAPITALI FISSI NUOVI				CAPITALI FISSI USATI			
	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	206.712	7.356	75.750	289.818	5.389	286	5.389	11.064
Fonderie di 2 ^a fusione	23.118	627	5.061	28.806	411	19	567	997
Costr. macchine motrici, ecc.	38.744	778	16.840	56.362	648	38	627	1.313
Costr. macchine utensili, ecc.	21.905	620	7.098	29.623	465	16	881	1.362
Costr. macchine operatrici, ecc.	49.952	1.984	20.137	72.073	1.139	91	1.272	2.502
Costr. carpenteria metallica, ecc.	46.510	2.617	18.298	67.425	1.361	104	1.054	2.519
Fabr. di prodotti meccanici, ecc.	26.483	730	8.316	35.529	1.365	18	988	2.371
Ind. della costruz. apparecchi elettr. ecc.	71.525	3.318	22.132	96.975	855	20	1.797	2.672
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	22.543	443	22.939	45.925	304	5	481	790
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	28.197	1.537	11.062	40.796	3.870	102	15.313	19.285
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	186.495	3.900	78.002	268.397	600	81	777	1.458
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	156.301	8.131	45.969	210.401	3.372	240	2.417	6.029
Industrie chimiche	358.163	4.106	94.073	456.342	2.333	19	2.931	5.283
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	131.636	1.167	19.995	152.798	39	91	3	133
Industrie della gomma elastica . . .	775.787	723	26.396	102.906	247	7	382	636
Ind. per la produz. della cellulosa e delle fibre artificiali	89.194	209	13.034	102.437	50	—	—	50
Ind. della carta e della cartotecnica	57.557	1.698	13.089	72.344	2.000	29	2.268	4.297
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	25.060	713	7.074	32.847	1.758	21	3.727	5.506
Industrie foto-fonografiche (a) . . .	966	44	106	1.116	31	1	—	32
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	23.944	613	6.604	31.161	174	12	163	349
Industrie manifatturiere varie	26.753	614	8.512	35.879	148	19	1.538	1.705
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	72.281	25.231	14.933	112.445	8.789	1.674	6.456	16.919
Industrie delle costruzioni	64.256	20.031	10.251	94.538	8.506	1.190	6.367	16.063
Ind. dell'installazione di impianti .	8.025	5.200	4.682	17.907	283	484	89	856
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	279.086	8.521	477.633	765.240	5	8	575	588
Produz. e distribuz. di energia elettrica	255.107	5.684	375.538	636.329	1	—	3	4
Produzione e distribuzione di gas . .	18.545	2.597	65.943	87.085	—	8	131	139
Distribuzione di acqua.	5.434	240	36.152	41.826	4	—	441	445
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE	2.440.738	90.571	1.207.320	3.738.629	41.360	3.240	54.081	98.681

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

